

Quattro morti nel nuovo tragico incidente sull'Aurelia nei pressi di Grosseto

E' ancora ricoverato a Careggi

Uno schianto tremendo contro il canion Distrutta un'intera famiglia di Terni

«Non parlo» ripete il misterioso Stark

Marito, moglie e due figli viaggiavano su un furgoncino Fiat verso il capoluogo - Sono deceduti sul colpo - Due coniugi aretini che seguivano il veicolo umbro sono rimasti feriti - I cittadini della zona chiedono lavori di ampliamento della sede stradale

Dice di non saper nulla ma è certamente a conoscenza di molte cose - Scarcerato a Bologna si è fatto ricoverare per un malore



Una drammatica immagine di uno dei frequenti incidenti mortali sulla Livorno-Grosseto

Nostro servizio

POTASSIA DI GAVORRANO (R) - Una intera famiglia di Terni - marito, moglie e due figli - è stata distrutta in un drammatico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio alle 16 al km. 215 della statale Aurelia, in località Poassina di Gavorrano, a 30 chilometri a nord di Grosseto, in un tratto di strada con una corsia molto stretta e pericolosa.

Il bilancio di questa nuova tragedia della strada che ha visto coinvolti un autotreno articolato, un furgone e una Fiat 1300 parla chiaro e dà con certezza il senso preciso del dramma: 4 morti e due feriti. Le vittime sono Daniela Fabbrini, di 50 anni, la moglie Giovanna Gerardi di 46 anni, i figli Riccardo di 22 e Alessandro di 19 anni, tutti residenti nella città umbra in via Mastrogioianni, 10.

I feriti sono due coniugi aretini, residenti a Monteverdi: Giuseppe Di Fresco e

la moglie Lucia Spinuzza, entrambi di 43 anni, ora ricoverati all'ospedale di Massa Marittima. Si trovano a bordo di una Fiat 1300 targata Arezzo 68512.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Difficile il compito della polstrada che può tuttavia contare su alcuni testimoni oculari che si trovano nel vicino piazzale di una stazione di servizio. Vediamo i fatti così come sono stati sommarariamente ricostruiti. La Fiat aretina e il furgone Fiat 242-18 D targato Terni 124594 con a bordo le quattro vittime stavano procedendo a un ritmo di 40 km/h in direzione di Grosseto. Al centro del rettilineo, di 500 metri, dove è successo l'incidente, pare che il furgone con alla guida Riccardo Fabbrini abbia tentato una manovra di sorpasso non riuscita perché dalla parte opposta, in direzione di Livorno, stava transitando un grosso autotreno articolato della ditta Monteb-

bio, di Finale Ligure adibito ai traslochi, e targato Alessandra 366748 con alla guida Luigi Guaraldo di 39 anni, rimasto incolto.

L'urto frontale è stato tremendo e il grosso autotreno è finito in fondo a un piccolo fossato che si trovava lungo la corsia opposta alla sua direzione di marcia. Il furgone ternano si è rigirato su se stesso ponendosi con la parte anteriore completamente schiacciata sulla corsia opposta. Tre dei suoi occupanti (il quarto è rimasto incollato all'incrocio) sono stati schiacciati fuori con violenza.

Solo per un caso, la 1300 nonostante sia stata investita nella sua parte anteriore, non è rimasta incastrata tra i due mezzi.

In seguito a questo incidente il traffico sull'Aurelia è stato interrotto per molte ore. Successivamente è stato deviato su una strada laterale che si snoda alla sinistra della linea di marcia Livorno-Grosseto, rientrando sull'Aurelia dopo aver attraversato il passaggio a livello della provinciale per Massa Marittima.

A sera inoltrata erano ancora al lavoro i vigili del fuoco, gli agenti della polizia stradale e i carabinieri per rimuovere i mezzi dalla strada e riavviare il traffico nel barile dopo il nullatenuto tentativo del sostituto procuratore della repubblica di turno, dottor Ziviani.

Sul luogo dell'incidente si sono radunati, nonostante il servizio d'ordine dei carabinieri, numerosi cittadini della frazione gavorranese. Di tanti ai giornalisti, unanime è stata la richiesta di denunciare con forza la scandalosa e intollerabile situazione in cui si trova questo nodo di collegamento viario. È stato denunciato il numero impressionante di incidenti stradali, spesso mortali, che fu-
nestano questa strada. Il tratto tra Grosseto e Livorno, di 130 chilometri è pericolosissimo. E' ora davvero che l'Anas e il governo trovino i necessari finanziamenti per adeguare e ammodernare questa importante via di comunicazione del paese.

Daniele Martini

Paolo Ziviani

«Non posso dire nulla», Roland Stark, il misterioso cittadino americano scarcerato qualche giorno fa dal giudice istruttore di Bologna per mancanza di indizi dopo essere stato accusato di partecipazione a banda armata (collegamenti con azione rivoluzionaria) che si trova ancora ricoverato all'ospedale di Careggi dopo essere stato colpito da un lieve malore, respinge gli assalti dei cronisti. A chiunque lo avvicina ripete di non sapere nulla e che parlerà soltanto quando sarà il momento. Comunica ha fatto sapere che lui non sa nulla di quanto è accaduto a Padova e che il colloquio sarà a Prato.

Mitra. Ben se Stark non ha molto da raccontare, probabilmente è perché qualcuno lo ha consigliato di tenere la bocca chiusa. Perché di cose da raccontare Stark ne ha sempre avute molte. Ad esempio a incominciare dalla primavera del '76, quando nel carcere Don Bosco di Pisa, rivelò al procuratore della repubblica Iosè Lodu che «la brigata rosso» avrebbero

ucciso il procuratore generale Francesco Coco. L'8 giugno '76 Coco veniva assassinato da un commando delle BR. Ma c'è di più, Stark al magistrato di Pisa disse anche che un importante uomo politico di Roma sarebbe stato sequestrato.

Dopo quanto è avvenuto, poteva essere salvato il giudice Coco? La seconda «colfata» venne presa in considerazione? Su questa vicenda, il professor Ugo Zilletti, componente il Consiglio superiore della magistratura ha sollecitato una indagine.

E che dire della vicenda di Luce? Quando in una pizzeria, la polizia arrestò quattro giovani armati su uno di essi, Enrico Pagherà, trovò una puntina di un campo di addestramento militare dei palestinesi nel Lubano e alcuni nominativi di personalità libiche e arabe. Ai magistrati Pagherà disse che quella aveva fornito l'indirizzo della casa dove si trovava il carcere di Don Bosco di Pisa, rivelò al procuratore della repubblica Iosè Lodu che «la brigata rosso» avrebbero

smentito né Pagherà né ha negato le sue rivelazioni al giudice di Pisa.

Allora perché adesso tace? Chi è Stark? Quest'uomo che sa parlare dieci lingue, che si incontra in carcere con uomini dei servizi segreti, che ha rapporti con funzionari di consolati e di ambasciate americane.

Uno Charles Adams da Londra gli scrive con un affettuoso «Caro Ron» e gli manda un assegno, che capita in una cella a Pisa con Renato Carcio, che viene trovato in possesso di materiale della BR dal giudice di Bologna Claudio Nuzziata: chi è realmente?

Anche l'Fbi si è interessata di lui nel 1962 in una storia di droga. Stark adesso dice di cercare un lavoro perché non ha soldi e gli manda \$10.000. Stark dice che in una cella a Pisa con Renato Carcio, che viene trovato in possesso di materiale della BR dal giudice di Bologna Claudio Nuzziata: chi è realmente?

Antonio Battistini è all'ospedale di Pisa

Grave la mezzala della Massese dopo un volo dalla motocicletta

Era in sella alla Kawasaki di un amico - Sono finiti contro un camioncino - Ha riportato la frattura della base cranica

Antonio Battistini, la giovane mezzala della Massese, è rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente stradale occorsogli mentre si trovava a bordo di una moto di grossa cilindrata guidata da un suo amico. Erano all'incirca le 14 di ieri quando Battistini in attesa di essere curato alla normale seduta di allenamento, accettava l'invito di Giovanni Federighi di fare un salto fino a Marina di Massa. Saliti a bordo della Kawasaki 500 targata NA 192811, i due imboccarono via Olivetti. Avevano appena passato lo

stadio comunale quando, all'incrocio con via Bordignon, andavano a cozzare violentemente contro la fiancata sinistra del Ford Transit targato BS 488900.

I due motociclisti sono letteralmente volati prima di schiantarsi sul suolo privo di sensi. Ai primi soccorsi le condizioni dei due sono subito apparse gravi. Con una autambulanza sono stati immediatamente trasportati all'ospedale di Massa, dove i sanitari, dopo le cure del caso e i primi accertamenti radiografici, decidevano per il ricovero con prognosi riservata dei Federighi per contusioni e ferite

varie e per il trasferimento di Battistini alla clinica neurochirurgica di Pisa. Qui il giocatore veniva sottoposto ad un intervento operatorio per frattura alla base cranica. In serata le sue condizioni risultano gravemente critiche. Il medico curante, un dottor G. Minniti, ha un certo ottimismo per quanto concerne la possibilità di strapparla alla morte. La notizia dell'incidente occorso al promettente centrocampista della Massese la squadra che milita nel girone A della serie C 2) si è sparsa rapidamente in città sollevando emozione.

Una strada impossibile che miete vittime

Fatalità, imprudenza, errore, velocità? Forse. Anche per questa famiglia distrutta al chilometro 215 dell'Aurelia qualcuno troverà la spiegazione «tecnica»: e qualche coscienza sarà a posto. Ma non è così: sull'Aurelia, nel tratto da Livorno a Grosseto, fatalità, imprudenza, errore e velocità sono solo micidiali complici. L'assassino è una strada impossibile, insufficiente a reggere un traffico intenso, fatto di mezzi pesanti e di auto, complicato dalla esiguità delle corsie, tribolato dall'attraversamento di numerosi centri costieri. E la strada è così perché il ministero vuole che sia così: perché in tutti questi anni nonostante le ripetute richieste delle popolazioni, dei Comuni e delle Province nemmeno un miliardo è stato speso per rendere almeno percorribile il tracciato.

La storia dell'Aurelia è storia di malgoverno, di inefficienza. E anche i quattro morti di ieri scaraventati sull'asfalto dall'ennesimo pauroso incidente sono da ascrivere a queste cause. Non è sciacallaggio politico, è la realtà e chi conosce l'Aurelia lo sa. Da Livorno a Grosseto la vicenda dell'Aurelia la considerano ormai una tragica burletta: da una parte la gente a chiedere il raddoppio del tracciato, i comuni e gli altri enti locali a darsi da fare per realizzarlo e dall'altra il ministero e l'ANAS che considerano ogni indagine inutile e si fermano lì e non muovono un passo e non stanziano una lira.

L'Aurelia è una strada statale, la statale numero uno, tale numero uno, una delle più vecchie e gloriose, costruita calcando l'antichissimo tracciato romano.

Idealmente può essere divisa in tre tronconi: il pezzo da Roma a Grosseto in condizioni soddisfacenti (4 corsie, scorrimento veloce, in pratica una moderna superstrada), il tratto da Livorno a Ventimiglia, piccolo e insufficiente soprattutto nei mesi estivi ma sorretto dalla moderna variante della autostrada Livorno-Genova. Infine il tratto «nero» da Grosseto a Livorno, quello che fa registrare una delle medie più alte a livello nazionale di incidente per chilometro. Il tracciato è stretto e tortuosissimo, complicato dall'attraversamento di numerosi centri della costa da Cecina a Rosignano. Su di esso si concentra tutto il traffico intenso e pesante da Livorno verso il Sud, tutto quello che gravita intorno al polo industriale di Piombino e quello leggero di collegamento tra Livorno e Grosseto e i centri

minori della costa densamente popolati e frequentati dai turisti. In estate alla pericolosità usuale della strada si aggiungono code interminabili. Insomma, un disastro.

Da anni la gente di queste zone, gli enti locali e i partiti premono per il raddoppio della strada. I comuni interessati hanno modificato le loro previsioni urbanistiche per far posto alla strada e consentire il tracciato migliore, più economico e razionale. E' stata una fatica di non poco conto considerando il numero dei comuni attraversati e la necessità di uniformare le scelte urbanistiche di quasi tutta la costa. Ma i Comuni la soluzione l'hanno trovata, chi invece non ha trovato nessuna soluzione e anzi ha continuato a dimostrare la sua sostanziale inefficienza sono stati i poteri centrali, il ministero e in questo caso l'ANAS.

Dovrebbe essere l'ANAS a costruire il raddoppio e a modificare il tracciato dell'Aurelia. Ma l'azienda nazionale

CINEMA

ANDROMEDA SUPERSEXY MOVIES 2
Via Aretina, 63 - Tel. 683.945
e Roma
I piaceri solitari, diretto da Francis Leroy. A colori con Marilyn Guillaume, Szigfried Keller. (VM 18)
(15, 30, 17, 25, 19, 10, 20, 55, 22, 45)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Concorde all'aire '79, di Roger Dredato, a colori, con James Ferris, Mimmy Ferris, Van Johnson, Joseph Cotten. Per tutti (15, 35, 17, 25, 19, 15, 20, 50, 22, 45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
Porno. La cerimonia del sarti, technicolor con O. Gessis, Franco Puri e con Eva, l'unico vero erotomuto. (Rigorosamente VM 18) (15, 30, 17, 25, 19, 10, 20, 50, 22, 45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
L'eccezionale capoevoro candidato a 9 Premi Oscar: il cacciatore, con Robert De Niro. (VM 14)
(15, 19, 30, 22)

RID AGIS

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Figlio delle stelle technicolor con Armen Sereni, Jennifer, Anne Mar e Carrel. Per tutti (15, 30, 17, 25, 19, 20, 50, 22, 45)

EDISON
Piazza Repubblica, 5 - Tel. 23.110
Ecco l'impero dei sensi, di Nogi Oshima, a technicolor, con Masada Eiko, Fifi Tetsuya, Nakagawa Asa. (VM 18)
(15, 30, 17, 25, 19, 20, 50, 22, 45)

EXCELSIOR
Via Carrelani, 4 - Tel. 217.798
(Ap. 15,30)
Cane e casa, in technicolor con Vittorio Gassman, Aurelio Clerici, André La Chapelle. Per tutti (15, 35, 18, 10, 20, 25, 22, 45)

FULGOR - SUPERSEXY MOVIES
Via Finiguerra - Tel. 270.117
Blue porno college, in technicolor con Ole Solotti, Sigi Hone, Remussen. (VM 18) (15, 30, 17, 20, 19, 10, 20, 55, 22, 45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
Un uomo in ginocchio, di Damiano Damiani, in technicolor con Giuliano Gemma, Ercolina Gorgi, e Michele Piccolo. (VM 14)
(15, 30, 18, 20, 15, 22, 45)

METROPOLITAN

FAMILY MOVIES
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney, technicolor. Al film è abbinato il cavallo falato, a colori technicolor, per tutti (15, 30, 15, 20, 20, 22, 45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Il film vincitore di 3 premi Oscar a 1979: Tomando a casa, in technicolor con Irene Fontana, Jon Voight. (VM 14)
(15, 30, 17, 25, 19, 20, 22, 45)

ODEON
Via dei Sasseti - Tel. 214.098
(Ap. 15,30)
Giulio napoletano, di Sergio Corbucci, technicolor, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto. Per tutti (15, 45, 18, 10, 20, 10, 22, 45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184 r - Tel. 575.891
(Ap. 15,30)
Dell'omonimo romanzo di Carlo Levi, l'ultimo capolavoro di Francesco Rosi: Cristo si è fermato a Eboli, technicolor con Gian Maria Volontè, Irene Pappas, Lea Massari, Awin Gmy. Per tutti (16, 19, 22)

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

FIAMMA
Via Pachinotti - Tel. 504.091
(Ap. 15,30)
Divergenti film a colori di Yves Robert: Andreino tutti in paradiso, con Jean Rochefort, Claude Brasseur, Danielle Delorme. Per tutti (U.S.: 22,40)

FIORILLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 15,30)
Il porticciolo: Atteniti a quella piazza Rola Royce, scritto, diretto e interpretato da Ron Howard. Per tutti di Happy Days e con Nancy Morgan. Per tutti (U.S.: 22,40)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Oggi chiuso
Domani: Come perdere una moglie e trovare un'amante

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Divergenti: Atteniti a quella piazza Rola Royce, scritto, diretto e interpretato da Ron Howard. Per tutti (U.S.: 22,40)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
Nel due una coppia di tecnici con Ingrid Thulin, Erlend Josephson. (VM 14)
Piazza L. 1700
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,40)

RID. AGIS, ARCI, ACCL, ENDA5 L. 1.200

IDEALE
Via Florentiniana - Tel. 50.706
(U.S.: 22,40)
UFO Robot contro gli invasori spaziali, tecnologia cartoni animati in technicolor. Per tutti

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 ent' m.)
Cugine mie, technicolor con El. Gaianni, Franca Corbelli, Cristina Bogh. (VM 18)

MANZONI
Via Martini - Tel. 366.808
Letti selvaggi, di Luigi Zampa in technicolor con Monica Vitti, Roberto Benigni, Laura Antonelli, Ugo Andrei, Michel Piccoli, Enrico Bruschi, Silve Krist. (VM 14)
(15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,40)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.844
Oggi chiuso
Domani: Amante 007 vivi e lascia morire

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
(Locale per famiglie) e proseguimento p.m. in visione:
Il capouero dei cinesi italiani: il giocattolo colori con Nino Manfredi, Marlene Jobert (15,30, 17,15, 20,15, 22,45)

NUOVO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
Divergenti di Pietro Germi: Alfredo Alfredo, Technicolor con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli. (Riduzione)
(U.S.: 22,40)

PUCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ap. 15,30)
Jack Nicholson, Faye Dunaway, In: Chinatown, con Roman Polanski. Giulio e colori per tutti (U.S.: 22,40)

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
Divergenti: Il visitato, a colori con Ugo Tognazzi, C. Cecchi, M. Serraut. Per tutti (U.S.: 22,40)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
Riposo settimanale
Domani: L'indimenticabile Marilyn, il primo che rivelò Marilyn; Niagara, di H. Hathaway, con M. Monroe, J. Cotten. Colori
(U.S.: 22,40) 500
(U.S.: 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.379
(Ap. 15,30)
Il segreto di Agatha Christie. Technicolor con Dustin Hoffman, Vanessa Redgrave. Per tutti (15,30, 18,05, 20,15, 22,40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15,30)
Domani: Io ho paura, di Demiano Demiani
GIUGLIO (Galluzzo)
Viale Manfredi Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
La nave
Via Villamagna, 111
Oggi chiuso
ARCADE
Via Pisana, 42 - Legnaia
Oggi chiuso
ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
Rid. AGIS
CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Today in english: Rollerball, by Norman Jewison, con James Caan, J. Houston
Shows, 3,45 6,00 8,15 10,30
CENTRO INCONTRI
Via Ripoli, 213 (Badia a Ripoli)
Oggi chiuso
ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.307
Oggi chiuso
FARO D'ESSAI
Via F. Paoletti - Tel. 469.177
(Spett. 20,30 - 22,40)
MANZONI
Domani: Il concubino di Bruce Lee
FLORIDA
Via della Marina, 169 - Tel. 701.130
Domani: Il colpo segreto di Bruce Lee
ROMITO
Via del Romito
Domani: Abissi
NUOVO GALLUZZO
Oggi chiuso
S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035 (Bus 6.26)
Oggi chiuso

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. CASTELLO
Via R. Giuliani, 374
(Spett. 20,30 - 22,30)
PUCINI
I comici americani, Woody Allen: Il dittatore dello stato libero di Bananas, con Woody Allen, L. Lasser (1971)
C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (Bus 34)
Tel. 690.418
(Spett. 20,30 - 22,30)
Una moglie, di J. Cassavates (1977)
L. 700, 500

SPAZIUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 294.265
(Ap. 17,30 - 20,30 - 22,30)
Domani: Il grande gioco di Val Guest, con Janet Munro, Leo Mc Kern (G.B. 1962) n.b.
CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema, Via Chiantignana, 117
Oggi chiuso
C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino) - Tel. 442.203 - Bus 28
Domani: Robin e Marian
CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 610.083
Oggi chiuso
C.R.C. ANTELLA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Oggi chiuso

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.18
Oggi chiuso
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 20,30)
C.D.C. 2 persone su 100 impara a scoprire l'esistenza. Teni presa voce di Agatha Christie: Champagne per due dopo il funerale, con H. M. B. Eklund. Per tutti!
SALESIANI
Figue Valdarno
Domani: Un attimo, una vita, con Al Pacino
ALDI
Piazza Garibaldi (Fiesole, bus 7)
Oggi chiuso
Programmi per sabato e domenica
CINEMA RINASCITA
Incisa Valdarno
Oggi chiuso

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13 - Tel. 299.525
Ore 21,15. Lug. Proietti in: A me gli occhi please, testi di Roberto Leco. Partecipazione Roberto Carli. Elaborazione di Angelo Barone, M. Masche di Carlo Petroni, Proietti, Barone. Trovati, su testi di Meggs, Pasolini, Leco. Scenografia Adriana D'Ami, Raffaele Arzuffi, Salvatore P. Pione, Roberto Dell'Coli. P.no Grace P. Pione. Serenissima. Prevedendo: 9,30-13, 15, 18, 45. Tel. 265.600-295.225 (Validi gli abbonamenti Turno A)

COLONNA
Via G. B. Orsini - Tel. 681.050
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33
Tutti i giovedì, venerdì e sabato ore 21,30 domenica e festivi ore 17 e 21,30 Ghigo Messino e Tina Vendi presentano una novità assoluta: La grandissima di mi marito, Regia di Tina Vendi. Ingresso di Roberto Masi, prenotarsi a 681.050. Ingresso anche di nuovo: 1000000 di fronte a Ugo.

TEATRO AMICIZIA
Via il Prato - Tel. 218.820
Tutti i sabati alle ore 21,30, tutti le domeniche e festivi alle ore 17 e 21,30. Con la Compagnia del Teatro Europeo diretta da Wanda Pasolini presenta: Giuseppe Menelli, mutandine e reggiletto, tre atti conclusissimi di Mario Merzetta. Prenotazioni tutti i giorni dalle ore 15 telefonando al 218.820.

TEATRO ORIOLO
Via Ortoello, 33 - Tel. 210.535
Lunedì, martedì, mercoledì il teatro resta chiuso. Il giovedì, venerdì, sabato, alle ore

21,15 domenica e festivi alle ore 16,30
la compagnia di prosa città di Firenze
Cooperativa Ortoello presenta: Separati, di Augusto Novelli. Regia di Carlo Cimì. Scene di Luciano Gualtieri, coreografia di Gianna Gualtieri. Il giovedì e il venerdì sono valide le riduzioni.

CENTRO HUMOR SIDE
Via Vitt. Emanuele, 303 - Tel. 490.261
(SMS Rifredi)
Per l'incanto internazionale di teatro comico delle donne «Humor» questa sera, alle ore 21,30 Julie Goell presenta: Julie Goell e The Righting review. Spettacolo di mimo clown e canzoni.

POGGIETTO AUDITORIUM FLOG
Via M. Mercati, 24-B
BUS 1 - R - 20
Ore 21, conosciuti e fiato di componenti: l'Orchestra del Meglio Musicale Poggiesino. Ciclo sperimentale di musica classica nel quartiere.
TEATRO SAN GALLO
Via San Gallo 45 r
(ang. via XXVII Aprile) - Tel. 490.463
Nel giorno di venerdì, sabato e domenica ore 21,30 si replica con successo lo spettacolo di cabaret: Il traviatore, nell'esecuzione della compagnia «Il Bagelino». Salvo in 2 tempi di O. Pagnotti, con Alfredo Dessi, Edoardo Gualdoni, Gianni Sammarco, Vasco Conti, Mario Altamura. Elaborazione musicale a cura di Silvio Ricci. Regia di R. Del Sivo. Il venerdì sono valide tutte le riduzioni. P. prenotazione telefonando a 490.463

SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE
Via Alfonsi 84 - Tel. 215.543
Oggi chiuso
NICCOLINI
Via Ricassoli - Tel. 213.282
Oggi chiuso
Imminente ritorno di Paolo Paoletti

DANCING

SALONE RINASCITA
Via Mattiotti, 18 - Sesto Fiorentino
Ore 21 ballo moderno. Discotech: Flash Music

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità di Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefon: 287.171 - 211.449

Editori Riuniti

Luciano Lama

Il potere del sindacato

Intervista di Fabrizio D'Agostini

• Interventi, pp. 134, L. 2.500

Le grandi «vertenze» della vita italiana dall'autunno caldo agli anni della crisi.

Il movimento operaio italiano. Dizionario biografico, 5

A cura di Franco Andreucci e Tommaso Detli

• Grandi opere, pp. 700, L. 12.000

Si conclude con questo volume l'edizione di un prezioso strumento di consultazione e di studio.

PICCOLA PUBBLICITA

BUNGALOV vendesi Lerici Bocca Magra - Acconto lire 2.500.000 - Telef. 010-562.691

A FIRENZE IL PIU IMPORTANTE FESTIVAL DI TEATRO EUROPEO

Sotto-enzione degli **ABBONAMENTI** alle manifestazioni della **XII RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI TEATRI STABILI I GRECI: NOSTRI CONTEMPORANEI?** Firenze 24 aprile - 13 maggio

Teatro della Pergola - Teatro B. Sasi di Grassina Teatro Attrattellamento

TRADUZIONE SIMULTANEA GRATUITA IN TUTTI GLI ORDINI DI POSTI ULTIMI SETTE GIORNI DI VENDITA

Gli abbonamenti sono in vendita presso ufficio-previdenza del Teatro della Pergola tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 13 e dalle ore 15,45 alle 18. Festivi dalle ore 10,15 alle 13. Lunedì chiuso.